



## Università degli Studi di Ferrara Dipartimento di Studi Umanistici

*VERBALE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEI CORSI DI LAUREA IN  
LETTERE, ARTI E ARCHEOLOGIA (L 10), CULTURE E TRADIZIONI DEL MEDIOEVO E DEL  
RINASCIMENTO (LM 14) E QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA (LM 2).*

*Il giorno 7 Giugno 2016, alle ore 15.30*

*nella Sala riunioni del Dipartimento di Studi Umanistici in via Paradiso 12, Ferrara,*

*si è riunito il Comitato di indirizzo dei corsi di laurea in Lettere, arti e archeologia (L 10), Culture e tradizioni del medioevo e del rinascimento (LM 14) e Quaternario, preistoria e archeologia (LM 2).*

*Presiede la prof.ssa Cristina MONTAGNANI*

***L'appello dà il seguente risultato:***

Prof.ssa Cristina Montagnani	Coordinatrice della LM 14	P
Prof. Carlo Peretto	Coordinatore LM 2	P
Prof. Carlo Bitossi	Coordinatore della L 10	P
Prof.ssa Marta Arzarello	Co-coordinatrice del Master Erasmus Mundus Quaternary and prehistory	P
Dott.ssa Mirna Bonazza	Responsabile manoscritti e rari Biblioteca Ariostea di Ferrara	P
Dott.ssa Cristina Sanguineti	Direttrice Archivio di Stato di Ferrara	P
Prof.ssa Roberta Mori	Docente Liceo Ariosto di Ferrara	P
Dott. Michele Lanzinger	Direttore del Museo delle scienze - Muse Trento	AG
Dott. Piero Pruneti	Direttore di Archeologia Viva Giunti Editori (Firenze)	AG
Dott.ssa Federica Gonzato	Funzionaria della Soprintendenza archeologica del Veneto, Direttrice del Museo archeologico nazionale di Verona e del Museo archeologico nazionale di Fratta Polesine (Rovigo).	P
Arch. Paolo Corti	Titolare di AR.PA. Ricerche (Lecco) - Struttura polifunzionale che si dedica alla ricerca Archeologica, Architettonica e Paleontologica a vari livelli, dallo studio preliminare all'intervento di scavo, restauro, pubblicazione e divulgazione dei risultati	P
Prof. Luiz Oosterbeek	Segretario generale del Consiglio Internazionale di	AG

**LA PRESIDENTE**  
*Prof.ssa Cristina MONTAGNANI*

Filosofia e Scienze Umane dell'UNESCO e  
dell'Unione internazionale di Scienze Preistoriche e  
Protostoriche

Lazinger, Oosterbeek e Pruneti, per sopraggiunti impegni o per difficoltà nel collegamento via skype, non possono essere presenti e vengono pertanto giustificati.

La prof.ssa Montagnani, che presiede la seduta, ringrazia innanzitutto i convenuti e li invita ad avanzare proposte atte a migliorare le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati UNIFE; ovviamente le eventuali proposte sono realizzabili compatibilmente con le possibilità economiche dell'Università.

La dott.ssa Gonzato ritiene di aver individuato, nella preparazione degli studenti universitari che hanno frequentato *stages* presso il Polo museale che dirige, una lacuna nella mancanza di conoscenze specifiche a livello legislativo, sia per quanto riguarda la normativa di riferimento, sia per quanto riguarda la conoscenza della gerarchia delle fonti legislative. Fa inoltre notare che il concorso che è stato appena bandito dal MIBACT richiede quasi esclusivamente competenze di tipo giuridico.

Anche la dott.ssa Bonazza, pur apprezzando l'entusiasmo con il quale gli studenti affrontano l'esperienza dello *stage* presso la Biblioteca Ariosteia, lamenta la loro scarsa preparazione sul terreno della amministrazione e del concreto operare in una istituzione pubblica.

Il prof. Peretto si dichiara d'accordo con quanto detto e aggiunge, da parte sua, il suggerimento di inserire nel corso di studi anche la normativa sulla sicurezza sul lavoro; la proposta avanzata è quindi di orientare gli studenti verso l'inserimento di corsi afferenti a tali discipline tra i crediti a scelta, eventualmente mutuabili anche dalla facoltà di Giurisprudenza.

Si discute della possibilità di creare una scuola di specializzazione a vocazione interdisciplinare (restauro, gestione dei beni culturali, archeologia), che deve tuttavia differenziare l'offerta formativa rispetto a quella della laurea magistrale. Questo si rende necessario perché il bando MIBACT di cui sopra richiede una formazione di terzo livello, dottorato di ricerca o scuola di specializzazione.

Il dott. Paolo Corti aggiunge a quanto detto la carenza riscontrata negli stagisti nell'aspetto della ricerca d'archivio o al catasto; afferma inoltre di aver trovato gli studenti carenti dal punto di vista delle competenze pratiche (fotointerpretazione, rilevazione di anomalie nel terreno, valutazione archeologica preliminare).

Si lamenta da più parti la mancanza dell'insegnamento di biblioteconomia e di archivistica, anche se l'istituzione di nuove cattedre (si fa notare da parte della componente docente) non è al momento in previsione di spesa.

La prof.ssa Arzarello, come responsabile dei tirocini della laurea magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia, propone di redigere un elenco contenente tutte le istituzioni o ditte disponibili ad accogliere gli stagisti, al fine di agevolare gli studenti; il job center di Unife, infatti, non svolge questo lavoro propedeutico, ma interviene solo a livello amministrativo. Propone che si individui una modalità per monitorare in maniera più efficace la situazione lavorativa dei laureati al fine di capire quali sono le scelte prevalenti e i settori che offrono maggiori possibilità.

Anche la dott.ssa Sanguineti porta l'attenzione sulla necessità di una maggiore corrispondenza tra i percorsi di studio e l'orientamento prevalente delle richieste nei concorsi pubblici. Segnala la mancanza di competenza informatica nei curricula. Ritiene che sarebbe utile l'istituzione di una scuola di specializzazione anche a più indirizzi, considerando che la tendenza è all'accorpamento delle soprintendenze, nella direzione di una "Scuola sul patrimonio", sul modello di quella già esistente in Francia. Afferma inoltre che l'approfondimento di un settore come quello della ricerca archivistica sarebbe molto utile anche agli archeologi. Porta infine a conoscenza

**LA PRESIDENTE**

*Prof.ssa Cristina MONTAGNANI*

dell'esistenza nell'Archivio di Stato di due opzioni formative interessanti per gli stagisti: un fondo dei periti agrimensori, che deve essere studiato e riordinato e l'avvio della catalogazione dei libri della biblioteca, in previsione dell'inserimento nella banca dati del SBN.

Il prof. Peretto propone la realizzazione di una giornata di incontro tra studenti e mondo del lavoro da svolgersi in ottobre, dal titolo: *Formazione e lavoro*. Auspica inoltre che la discussione proficuamente avviata prosegua e venga anche estesa agli studenti e alle scuole medie superiori.

A questo proposito la prof.ssa Mori si dichiara senz'altro disponibile e interessata.

Il prof. Bitossi chiede che si verifichi meglio l'attribuzione degli stagisti alle diverse sedi, in modo da poter orientare le scelte degli studenti verso scelte aderenti al percorso di studi intrapreso; a questo proposito il dott. Corti rinnova la richiesta di una bacheca elettronica con la dettagliata descrizione delle offerte dei tirocini e delle attività previste.

La prof.ssa Montagnani, in chiusura della riunione, sottolinea tre punti che paiono imporsi come fondamentali:

- 1) la necessità di introdurre, anche sotto forma di contratto, un insegnamento di informatica;
- 2) l'opportunità che gli studenti acquisiscano, anche come crediti a scelta, competenze di base di carattere amministrativo e giuridico;
- 3) la probabile necessità di una scuola di specializzazione multifocale, che garantisca l'accesso ai concorsi banditi dal MIBACT.

Sui tre punti i docenti presenti si dichiarano disponibili ad un impegno concreto e fattivo.

Null'altro essendovi da deliberare, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00

Il presente verbale è stato redatto, letto e approvato seduta stante.